

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Uniti contro le mafie”: Canegrate conferisce la cittadinanza onoraria al giudice Nicola Gratteri

Valeria Arini · Monday, May 15th, 2023

Canegrate ha conferito a **Nicola Gratteri**, magistrato che in questi anni ha inferto duri colpi alla ‘ndrangheta, la **cittadinanza onoraria**. Lo ha fatto con la consapevolezza che solo «gesti concreti come questo possono essere di sostegno a chi è in prima linea nella lotta contro le mafie». Dietro a questo riconoscimento, deciso all’unanimità in Consiglio Comunale, c’è infatti la ferma convinzione di una comunità impegnata a fare educazione per contrastare le infiltrazioni criminali che «non risparmiano alcun territorio».



L’iniziativa **del Tavolo Antimafie di Canegrate**, è stata appoggiata dalla Commissione Antimafia e Legalità e promossa dal sindaco Matteo Modica che **lunedì 15 maggio ha accolto il magistrato nell’aula magna delle** scuole medie di Canegrate. Qui, l’uomo di giustizia che vive sotto scorta da più di 30 anni, ha **incontrato gli studenti rispondendo alle loro domande**. Il procuratore ha spiegato cosa lo ha spinto a studiare e a intraprendere la carriera da giudice, **carriera che**

rifarebbe «senza se e senza ma». Quando da bambino, nel suo paese in Calabria, vedeva i morti e la violenza per strada e in classe i figli degli 'ndranghetisti fare i bulli, «l'A B C della mafia», sapeva già quale strada avrebbe intrapreso: quella della legalità. Una strada senza scorciatoie che «ognuno di noi può intraprendere ogni giorno compiendo quei piccoli gesti che insieme fanno la differenza».



Ed è stato questo anche l'invito del primo cittadino, **Matteo Modica**, accompagnato dai colleghi sindaci dell'Alto Milanese, uniti nel segno della legalità: «Il nostro compito deve essere quello di **lavorare uniti compiendo gesti concreti nella quotidianità contro le mafie**. Noi sindaci – ha detto Modica – siamo tenuti a farlo per evitare le infiltrazioni mafiose, che ci sono anche nel pubblico. Come amministratori dobbiamo tenere alta l'attenzione soprattutto in questo periodo in cui i fondi del Pnrr sono tanti e difficili da gestire, ma dobbiamo tenerla alta anche per contrastare l'illegalità e l'inciviltà che spesso vede coinvolti i giovani». È con questo spirito, «**con stima, affetto e orgoglio**» che il **Comune di Canegrate ha accolto il giudice Gratteri**, «figura di grande rilievo nella lotta alla 'Ndrangheta, che e grazie alla sua significativa attività è diventato un **simbolo delle Istituzioni contro le organizzazioni mafiose**», tra i suoi cittadini più illustri. Un segno di appoggio e riconoscimento «per il prezioso contributo alla legalità a cui ha dedicato la sua intera vita».



L'incontro con Grattieri e la cittadinanza onoraria arriva da un articolato percorso realizzato in questi anni dal Tavolo Antimafia che ha saputo coinvolgere tutta la comunità. Tra le iniziative, l'ulivo dedicato a Falcone e Borsellino, il roseto che nel periodo della pandemia è stato intitolato a Lea Garofalo. **Poi il muro delle vittime delle mafie.** Da ricordare poi che a Peppino Impastato è stata intitolata la sede delle associazioni in via Alberto da Giussano.

This entry was posted on Monday, May 15th, 2023 at 2:11 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.